

Le Relazioni Postali tra il Lombardo Veneto e la Francia 1851-1866

di Lorenzo Carra

Il 1° gennaio 1849 la Francia emise i suoi primi francobolli e subito si rese necessario stipulare con gli stati vicini, o con quelli con i quali vi era maggiore scambio di corrispondenza, una serie di trattati postali.

Per quanto riguarda i rapporti postali con l'Austria e in particolare col Lombardo Veneto, oggetto di questo articolo, già in periodo pre-filatelico il 28 marzo 1844, era stata pubblicata una Notificazione, entrata in vigore il successivo 1° aprile, con la quale si stabiliva che le corrispondenze provenienti dalla Francia pagavano una tariffa di 20 kreuzer, composta da 8Kr per i diritti di transito per "Via di Uninga", oppure svizzeri o sardi e di 12Kr per le competenze francesi. Questa convenzione seguì, di pochi giorni, quella stipulata tra il Regno di Sardegna e l'Austria del 14 marzo 1844. L'Austria, non confinando con la Francia, doveva, in ogni caso, stipulare convenzioni con Paesi vicini per far passare la posta attraverso i loro territori. Quando furono emessi i

primi francobolli nel Regno del Lombardo Veneto, il 1° giugno 1850, in Austria erano allora in corso i kreuzer CM (Konventionsmuenze) e nel Lombardo Veneto la lira ed i centesimi austriaci (5 centesimi austriaci erano corrispondenti a 1 krCM).

Nel Regno di Sardegna era in corso la lira italiana, divisa in centesimi, in Svizzera il franco svizzero diviso in rappen o centesimi, in Francia il franco francese diviso pure lui in centesimi. Queste tre monete avevano un valore pressoché uguale (essendo ancorate all'oro) e occorrevano circa 23 krCM per fare una lira italiana o un franco svizzero o francese.

Gli accordi del 1851

In seguito, con l'Avviso n. 8972 datato Vienna 4 settembre 1851, i diritti di transito svizzeri e sardi furono dimezzati (cioè passarono da 8 kr. a 4 kr.) mentre rimasero invariati quelli tedeschi.

Quindi dal mese di settembre 1851 furono in vigore le seguenti con-

dizioni:

- per le lettere in partenza o in arrivo in Austria e nel Lombardo Veneto, tenendo conto che nessun territorio dell' Impero Austriaco confinava con la Francia, le competenze austriache erano 3, 6 o 9 kreuzer (15, 30, 45 centesimi austriaci nel Lombardo Veneto) per lotto austriaco di 17,5 g. secondo la distanza dal confine sardo o svizzero, territori che la posta doveva obbligatoriamente attraversare (la via di Germania, di Uninga in particolare, ora non veniva più seguita, perché più lunga e costosa).

- le competenze sarde o svizzere erano: per il primo porto (1/2 lotto, 8,75 g.) 4 kreuzer; per il secondo porto (3/4 lotto, 13,15 g.) 6 kreuzer; per il terzo porto (1 lotto, 17,5 g.) 8 kreuzer.

- quelle per la Francia erano 12, 18 e 24 kreuzer rispettivamente per il primo, il secondo ed il terzo porto francese.

- per le lettere raccomandate la quota austriaca era fissa a 6 kreuzer (30 centesimi in Lombardo Veneto) mentre nessuna mag-

giorazione fu applicata per le quote sarde o svizzere, ma per la Francia era previsto il raddoppio di quanto percepito per la lettera. Non furono fissate condizioni particolari per le

stampe, che pagavano come fossero lettere. - le competenze francesi per ogni lettera in partenza od in arrivo in Francia erano, per il primo porto di 7,5 g, 1 franco (10 decimes), 2

franchi per il secondo porto, 3 per il terzo. Con qualche lettera sarà più semplice per me spiegarmi e per voi comprendere queste tariffe molto complesse.

Porto-Ermässigung für die Briefe nach und über Frankreich.

Zahl 8972-P.

Das hohe k. k. Ministerium für Handel, Gewerbe und öffentliche Bauten hat mit dem Erlasse vom 31. August 1851 Zahl 1611-H. M. für die aus Oesterreich nach Frankreich und den darüber hinausliegenden Ländern und umgekehrt bestimmte Korrespondenz die Transitotaxe für den Durchzug durch die Schweiz und durch Sardinien von 8 Kreuzer auf 4 Kreuzer für den einfachen nicht mehr als ein halbes Loth wiegenden Brief zu ermässigen befunden.

Die k. k. Postämter werden daher für die frankirt nach und über Frankreich durch die Schweiz und Sardinien zu sendenden Briefe, so wie für die unfrankirt auf demselben Wege aus Frankreich nach Oesterreich gelangenden Briefe:

- das französisch und sonstige fremdländische Porto- oder Transitporto nach den bisherigen Bestimmungen,
- die interne österreichische Portotaxe von 3, 6 und 9 Kreuzer nach der Verordnung vom 10. März 1851 Zahl 1165-P. (Verordnungsblatt vom Jahre 1851 Band I. Seite 168), und
- die schweizerische oder sardinische Transitotaxe einzubeheben haben, welche für einen Brief bis zum

Gewichte von inclusive $\frac{1}{2}$ Loth — 4 Kreuzer

" " " $\frac{3}{4}$ " — 6 "

" " " 1 " — 8 "

und dann von $\frac{1}{3}$ zu $\frac{1}{2}$ Loth um 4 Kreuzer mehr beträgt.

Für die durch Deutschland transitirenden Briefe nach und aus Frankreich bleibt die bisherige Transitotaxe von 8 Kreuzer unverändert.

Wien den 4. September 1851.

Von der k. k. General-Direktion für Kommunikationen, Abth. II.

Sopra: l'Avviso N. 8972 pubblicato a Vienna il 4 Settembre 1851



Le monete in corso, da sinistra: 1 kreuzer austriaco (1851); 5 cent. di Lombardo Veneto (1850); 1 centesimo francese (1851); 1 franco francese (1851); 5 rappen svizzero (1851).



Lettera da Bergamo del 23 maggio 1852 per Saint Hippolyte, affrancata per 130 cent.aust. equivalenti a 26 kr.: 6 per la seconda distanza austriaca, 8 per il transito per la via di Uninga, ma 4 erano in eccesso perchè la lettera passò attraverso il Regno di Sardegna, e 4 per la Sardegna – vedi il bollo d'entrata in Francia "Sardaigne/ Antibes" (VdL 2499) e 12 per la Francia. Reca il bollo "PD". (Bolaffi asta Capellaro)

Left: cover from Bergamo May 23rd, 1852 to Saint Hippolyte, franked for 130 Austrian cent. equal to 26 kr. - 6 for the second Austrian distance, 8 for the German fees (but 4 were enough because the letter passed through Sardinia) – see the French entry handstamp "Sardaigne/ Antibes" (VdL 2499) and 12 for France. Bearing P.D. (paid to destination) applied in red. (Bolaffi sales 2007, Capellaro p.77)

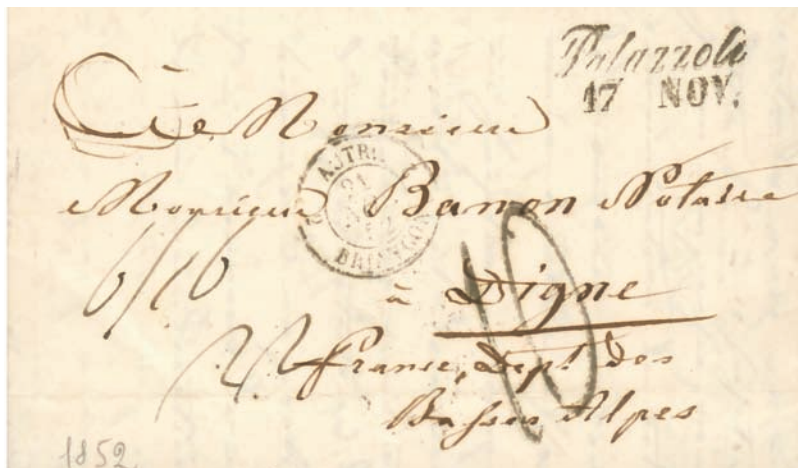


Sopra: lettera da Cantù del 7 maggio 1856 per Parigi, affrancata per 95 centesimi austriaci corrispondenti a 19 kreuzer, dei quali 3 per la prima distanza austriaca, 4 per la Sardegna – vedi il bollo "Via degli Stati Sardi"- e 12 per la Francia. Porta il bollo "P.D." di "pagato fino a destinazione" e quello d'entrata in Francia "Autr./3 Pt de Beauvoisin 3" (VdL 408). (M.Mentaschi, Lire, soldi, crazie...p.74)

Above: from Cantù (near Milan) to Paris on the 7th of May 1856, franked for the sum of 95 austrian cents (19 kreuzer) – 3 for the first Austrian distance - 4 for the Sardinian fees – see the handstamp "Via degli Stati Sardi"- and 12 for France. Showing "P.D." (paid to destination) alongside and the French entry handstamp "Autr./Beauvoisin 3" (VdL 408). (M Mentaschi, Lire,crazie...p 74)

Corrispondenza dal Lombardo Veneto alla Francia 1851-1857

5 Cent. = 1 Kreuzer



A sinistra: lettera da Palazzolo (vicino a Brescia) del 17 novembre 1852 per Digne, tassata "6/16 corrispondenti a 22" kreuzer – 6 per la seconda distanza austriaca e 16 per le competenze sarde e francesi. Reca il bollo d'entrata in Francia "Autr./2 Briançon 2" (VdL 367) al recto e al verso il bollo di transito di Gap e di arrivo a Digne. In arrivo in Francia fu tassata "10" decimes.

Left: letter from Palazzolo (near Brescia), November 17th, 1852, charged "6/16 for a total of 22" kreuzers - 6 for the second Austrian distance, 16 for French and Sardinian fees. Showing the French entry stamp "Autr./2 Briançon 2" (VdL 367), on reverse the Gap transit handstamp and cds on arrival in Digne. In France it was charged "10" decimes.

23 Kr. = 1 Fr., 1 L.

10/10 = 1 Franco Fr.

A destra: lettera da Montagnana del 30 ottobre 1851 per Parigi, tassata "16/9 corrispondenti a 25" kreuzer – 9 per la terza distanza austriaca, 16 per le competenze svizzere per il transito "Via di Chiasso"- e francesi. Bollo di entrata in Francia "Autriche Beau FR.2 de Bale" in rosso (VdL 378) ed in Francia fu tassata "10" decimes.

Right: letter from Montagnana, in Venetia near Padova, October 30th, 1851 charged "16/9 = 25" kreuzers- 9 for the third Austrian distance, 16 for Swiss and French fees, see the handstamp "Via di Chiasso". Showing the French entry stamp "Autriche B.eau FR2 de Bale" in red (VdL 378) and in France was charged "10" decimes.

